

Provincia

PROVINCIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Ecco il conto: 421 milioni per la Paladina-Sedrina

Strade. Se la realizzerà Anas se ne potrebbero risparmiare 75 di Iva Tracciato di 6,3 km per il 75% in galleria, ma pesa di più il tratto in trincea

ZOGNO
DINO NIKPALJ

La notizia cattiva: il terzo tratto della Tangenziale sud da Paladina a Botta di Sedrina (non più Villa d'Almè) costerà 421 milioni e rotti, iva compresa. Quella buona: «Se la farà l'Anas (che eredita buona parte della viabilità provinciale - ndr), l'Iva è, come dire, per memoria» spiegano Riccardo Formichi e Giuseppe Viganò della ProIter, società che ha curato la progettazione definitiva (e pure la preliminare). Considerando che pesa per quasi 75 milioni, sarebbe sempre meglio che niente.

«Ora tutti sotto e tutti insieme per trovare i soldi» è l'esortazione del presidente della Provincia, Gianfranco Gafforelli, alla platea di sindaci della Valle Brembana presenti a Zogno alla presentazione del progetto. Che, in verità sarebbe partito da un costo di 90 milioni. I progettisti lo giudicano abbastanza fuori scala: «Non poteva funzionare» spiegano. E Gafforelli taglia corto. Cortissimo. «Abbiamo tirato fuori dal cassetto il progetto: io rispondo di questo, il resto è fuffa».

Il nodo della piana di Petosino

Nella fattispecie, l'attuale oggetto del contendere si sviluppa per circa 6,3 chilometri dallo svincolo di Valbrembo a quello di Villa d'Almè nord-Botta in territorio di Sedrina dove va a raccordarsi con l'esistente viadotto. Una sola carreggiata a due corsie da 3,75 metri (una per senso di marcia) più banchine laterali da 1,5 per una larghezza complessiva di 10,5 metri che colloca la

strada in categoria C1.

Dei 6,3 chilometri ben il 75% è in galleria, ovvero 4,8 così suddivisi: 150 metri per le gallerie artificiali di Valbrembo e Sombreno, 1 chilometro e 25 metri quella naturale di Sombreno e 3,4 quella di Villa d'Almè. Il resto è in trincea: 1.500 metri, due terzi (1 chilometro) sono quelli della piana di Petosino che da sola incide per oltre 50 milioni sul costo finale. Un attraversamento delicatissimo per diversi motivi di natura idrogeologica, con costi decisamente elevati: basti pensare che in una strada di categoria C1 il costo medio è stimato in 27 milioni di euro. Qui siamo appunto a 50.

Il tracciato complessivo

Il tracciato dopo essersi staccato da Valbrembo, dallo svincolo oggetto dell'allargamento in corso della Treviolo-Paladina, attraversa la piana di Sombreno in trincea prima e poi in galleria per poi passare nella piana di Pe-

■ Per fine anno l'iter della progettazione definitiva potrebbe essere concluso

■ Gafforelli: «Ora tutti sotto e tutti insieme per trovare i soldi. Per noi l'opera va fatta»

tosino (dove c'è pure da bonificare l'area dell'ex discarica Ghedini) e da qui alla galleria di Villa d'Almè che conduce a Botta di Sedrina dove l'innesto con il viadotto è garantito da due manufatti analoghi: uno da 220 metri a 4 campate direzione Zogno e l'altro da 260 a 5 campate direzione Valbrembo.

Sul percorso sono previsti due svincoli: una rotonda a due livelli in corrispondenza con l'ex statale 470 tra Sorisole e Almè e uno a Villa d'Almè Nord-Botta sempre con l'ex 470. In termini di traffico, il terzo lotto della Tangenziale Sud (che punta parecchio a nord, in verità) conta su un flusso stimato di 34mila veicoli al giorno tra gli svincoli di Valbrembo e Sorisole-Almè e di 26mila tra quest'ultimo e quello di Botta di Sedrina.

Il parere del mondo politico

Fin qui i numeri: «Cifre mostruose» le definisce Vittorio Milesi, sindaco di San Pellegrino. «Ma bisogna trovare i soldi, in ogni modo. Ed è meglio se dell'opera si occupi Anas, che ha strutture più adatte». E che non paga manco l'Iva, sembra di capire. «Questa è un'opera fondamentale e tanto attesa per la valle, non dobbiamo cedere» incalza Jonathan Lobati, sindaco di Lenna e presidente della Comunità Valle Brembana, nelle vesti di padrone di casa.

«Voglio essere chiaro, per spazzare via ogni dubbio magari emerso durante l'ultimo consiglio provinciale: per noi questa opera va fatta» ripete Gafforelli. In prima fila il delegato alla Viabilità, Marco Bonomelli, annui-

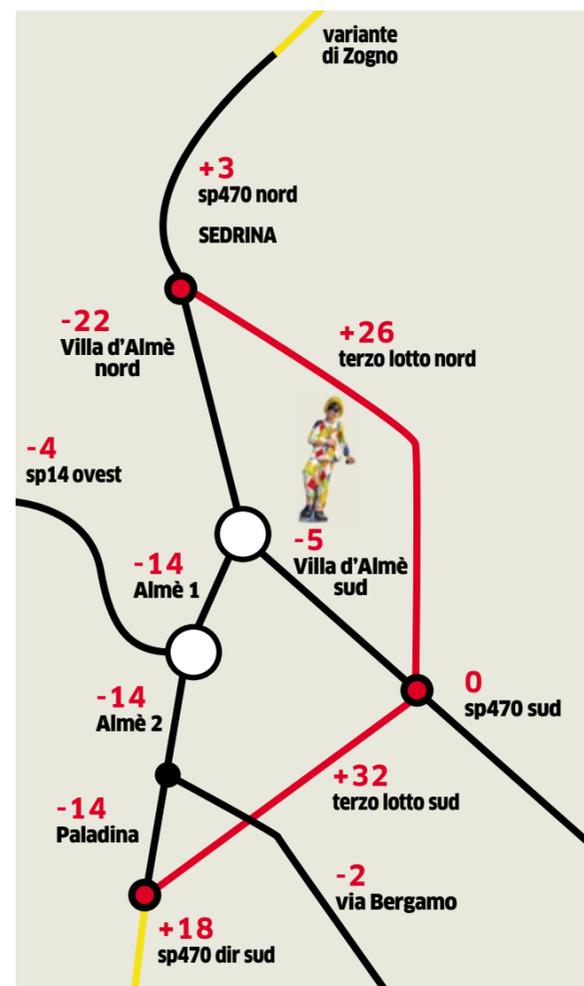
Sbucherà in località Botta dopo 6,3 chilometri

La nuova Paladina-Sedrina, terzo lotto della Tangenziale Sud, sbucherà in località Botta dopo un percorso di 6,3 chilometri



Tangenziale Paladina-Sedrina: lo studio del traffico

Veicoli al giorno - dati in migliaia



- LUNGHEZZA COMPLESSIVA: **6,5 km**
- IN GALLERIA: **4,8 km**
(4 tunnel: Valbrembo, Sombreno, Sorisole, Villa d'Almè)
- IN TRINCEA: **1,5 km**
- SVINCOLI: **2**
- TRAFFICO GIORNALIERO MEDIO:
34 mila veicoli tra Valbrembo e Sorisole/Almè
26 mila veicoli tra Sorisole/Almè e Botta di Sedrina

Lavori tra Ambria e San Pellegrino Limite di 50 all'ora

Da domani il limite di velocità nel tratto di strada compreso tra la località Ambria e l'inizio della variante in galleria di San Pellegrino scenderà a 50 chilometri all'ora.

Il provvedimento è stato preso dal settore Viabilità della Provincia a seguito della serie di cantieri in corso e che si avvieranno in questo tratto di

strada provinciale. Qui è già stata realizzata, dalla Sanpellegrino spa, una rotonda che servirà poi anche come ingresso alla nuova strada in corso di realizzazione.

Strada che porterà al nuovo ponte sul Brembo che verrà realizzato dalla società di acque minerali per portare all'area magazzino e al multipiano, sulla sponda opposta del

fiume, in località Alderò. Nel tratto di strada, spiega la Provincia, dal chilometro 20,400 al chilometro 22, sono previsti una serie di interventi di riqualificazione che non consentono il superamento del limite di velocità di 50 all'ora.

Qui arriveranno a breve anche i lavori di completamento della variante in galleria di Zogno, in particolare con la realizzazione della rotonda a monte, nei pressi del paramassi di ingresso a San Pellegrino.

Sempre il settore Viabilità della Provincia ha disposto l'istituzione di senso unico alternato regolato da movieri e limite massimo di velocità pari a 30 all'ora lungo la provinciale 16 in Comune di Costa



La rotonda ad Ambria durante la realizzazione

Imagna dalle 7,30 alle 18, dal 24 al 28 febbraio 2020. L'impresa Mazzoleni Ferracini Marcello di Costa Valle Imagna, esecutrice dei lavori per conto del Comune di Costa Valle Imagna, curerà la posa in opera e la costante efficienza di tutte le segnalazioni stradali relative ai lavori. Il provvedimento si rende necessario per consentire l'esecuzione dei lavori di posa illuminazione pubblica. Per consentire invece lavori di posa delle linee elettriche, invece, dal 18 al 28 febbraio sarà chiusa la strada provinciale 168 «Ponte San Pietro» nei Comuni di Sotto il Monte e Mapello, dalle 8,30 alle 17. Il traffico verrà deviato lungo le strade comunali adiacenti.